

**STUDIO LEGALE AVV. FIORUCCI
MANUALE QUALITA' –Sede di Milano**

Rev. n° 0

PAG.

1/8

All. 4 bis- Codice Etico

Data emissione: 31/10/2016

Preambolo

“In una società fondata sul rispetto della giustizia, l’avvocato riveste un ruolo speciale. Il suo compito non si limita al fedele adempimento di un mandato nell’ambito della legge. L’avvocato deve garantire il rispetto dello Stato di Diritto e gli interessi di coloro di cui deve difendere i diritti e le libertà; l’avvocato ha il dovere non solo di difendere la causa ma anche di essere il consigliere del proprio cliente. Il rispetto della funzione professionale dell’avvocato è una condizione essenziale dello Stato di diritto e di una società democratica” (Codice Deontologico degli Avvocati Europei del CCBE, articolo 1.1).

L’avvocato Luciano Fiorucci ha fondato il proprio studio legale già nel 1983, e da subito, si è inserito nel contesto della realtà milanese dal quale proveniva il suo fondatore.

Nel corso degli anni l’impegno e l’attenzione rivolte alle specifiche problematiche dei clienti, sia imprese che privati, per la prevenzione e la risoluzione delle problematiche tanto in ambito giudiziale che stragiudiziale, ha caratterizzato l’attività professionale del suo titolare, giungendo a qualificarsi come vero e proprio punto di riferimento.

Ancora oggi che il suo studio legale è composto da numerosi Professionisti, permane lo stesso spirito ed il medesimo impegno trasmesso in tutte persone coinvolte nei progetti al fine di creare un ambiente arricchito, nel quale sia il Cliente che lo Studio possano trovare l’occasione di una crescita personale e professionale.

L’avvocato Fiorucci è profondamente convinto del fatto che il raggiungimento degli obiettivi tanto del Cliente che dello Studio derivi da una virtuosa collaborazione, in quanto solo il pieno coinvolgimento di tutte le parti interessate può ritenersi funzionale ad una organizzazione veramente efficiente e di qualità.

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono quindi premessa obbligata agli obblighi generali di diligenza, correttezza, trasparenza, veridicità e lealtà cui si avvale l’attività professionale ed operativa e sono posti in attuazione del Progetto UNI EN ISO 9001:2015, di cui integrano la documentazione di sistema, così che l’adesione al Progetto da parte delle risorse di Studio, costituisce piena adesione ed accettazione anche del presente Codice.

Articolo 1 – Fonti e ambito di applicazione

Preparato da

Verificato ed Approvato

Responsabile SGQ

Dott. Lorenzo Vaghi

Rappresentante della Direzione

Avv. Luciano Fiorucci

**STUDIO LEGALE AVV. FIORUCCI
MANUALE QUALITA' –Sede di Milano**

Rev. n° 0

PAG.

2/8

All. 4 bis- Codice Etico

Data emissione: 31/10/2016

Il presente Codice Etico si ispira e ricalca le principali norme etico comportamentali già trascritte nel “Codice Deontologico Forense” italiano, nel “Codice Deontologico Degli Avvocati Europei” e nel CCNL Studio Professionali vigente; esso trae spunto da riflessioni presenti nei codici etici di alcune società clienti per definirsi come il risultato di un complesso procedimento di fusione delle norme predette con l’esperienza maturata in decenni di attività. Per tale motivo, il codice etico identifica i valori guida che l’avvocato Fiorucci ha fatto propri ed ha trasmesso al proprio Studio Legale, definendo il modello etico comportamentale che deve stimolare ed orientare l’operato dei suoi collaboratori.

I destinatari delle disposizioni del presente codice sono i Professionisti e Dipendenti, tenuti a mostrare pieno rispetto, serietà e disponibilità verso il Cliente e gli *Stakeholders* rilevanti, oltre che responsabilità personale e professionale verso il titolare ed i colleghi.

Lo Studio Legale è orientato alla crescita e alla formazione professionale continua, tutela e valorizza le risorse umane per migliorare nel tempo la qualità della prestazione da fornire ai clienti, mediante il proficuo scambio e il costante confronto professionale, l’utilizzo di metodologie di lavoro tecnologicamente avanzate e ponendosi sul mercato quale partner del cliente, e non come semplice fornitore, in perfetta sintonia con le esigenze di questi.

Articolo 2 – Fiducia

Il rapporto con la parte assistita è sempre fondato sulla fiducia. Sia i Professionisti, che i Dipendenti di Studio, debbono tutelare e difendere gli interessi della parte assistita nel miglior modo possibile nel rispetto i limiti del mandato conferito all’avvocato Fiorucci e nel rispetto della legge e delle previsioni di deontologia e legge professionale forense, facendoli propri.

Articolo 3- Responsabilità

Il Codice Etico si fonda su principi e norme anche non giuridiche ed è rivolto alla sensibilità professionale, etica e morale delle singole persone di cui si compone lo Studio Legale che hanno la responsabilità di promuovere la conoscenza, la condivisione del

Preparato da
Verificato ed Approvato
Responsabile SGQ
Dott. Lorenzo Vaghi
Rappresentante della Direzione
Avv. Luciano Fiorucci

Data emissione: 31/10/2016

sapere e degli obiettivi e l'applicazione dei valori in esso espressi. Tutte le attività dei soggetti dello Studio sono improntate alla consapevolezza della realtà organizzativa nel quale operano, alla coerenza con la visione strategica, alla condivisione degli obiettivi ed alle finalità comuni, anche con i Clienti, e verso il Titolare di Studio, con particolare impegno alla prevenzione ed alla gestione dei rischi prevedibili.

Articolo 4 – Valori guida dello Studio

I valori guida, ai quali deve essere ispirata l'operatività quotidiana di tutti i membri dello Studio, sono i seguenti:

- centralità del Cliente, intesa come attenzione particolareggiata alla soddisfazione dei suoi bisogni ed aspettative, per la realizzazione di un servizio che risponda a standard qualitativi elevati, in termini di efficienza, efficacia, comprensione e risoluzione dei problemi, tempestività ed allineamento agli obiettivi;
- pieno rispetto di leggi, regolamenti, normative vigenti, della deontologia vigente;
- correttezza ed allineamento nei comportamenti sia verso il contesto di riferimento ed alle mutevoli esigenze del Cliente, sia più in generale, agli *Stakeholders* rilevanti;
- proattività e consulenza personalizzata sulle esigenze specifiche del Cliente, intese come coinvolgimento personale nella ricerca del massimo valore aggiunto da garantire in ogni espressione della prestazione professionale da erogare;
- ricerca della soluzione più efficace e conveniente, anche con mirate e propedeutiche attività di ricerca e studio su casistiche particolari, e nell'ottica di anticipare scelte ed orientamenti del mercato Cliente;
- onestà intellettuale e nell'agire, che sono principi fondamentali nel rapporto professionale tra Cliente ed Avvocato;
- coinvolgimento e valorizzazione di Professionisti e Dipendenti, fornendo un supporto in termini di risorse, strumenti, dotazioni ed informazioni adeguate alle responsabilità assegnate e consentendo a tutti di migliorare la preparazione personale, professionale ed operativa, nel rispetto delle singole individualità.

Preparato da

Verificato ed Approvato

Responsabile SGQ

Dott. Lorenzo Vaghi

Rappresentante della Direzione

Avv. Luciano Fiorucci

All. 4 bis- Codice Etico

Data emissione: 31/10/2016

- consapevolezza, partecipazione ed attenzione alle modalità operative ed all'organizzazione dello Studio;

Compete a tutte le risorse dello Studio il compito di far percepire ai Clienti, come agli *Stakeholders*, i valori guida presenti nel Codice Etico, quali elementi che contraddistinguono in modo unico e distintivo rispetto alla concorrenza il *modus vivendi* dello Studio Legale e dei suoi componenti.

Articolo 5 – Doveri di diligenza

I destinatari del Codice Etico agiscono ed operano con cura assidua e scrupolosa, nel rispetto delle regole e della funzione loro attribuita, orientando la propria condotta al conseguimento degli obiettivi del Cliente e della strategia dello Studio nel rispetto degli alti standard qualitativi voluti dal Titolare.

Articolo 6 – Doveri di competenza e consapevolezza

Ogni risorsa dello Studio è tenuta ad impegnare il massimo sforzo nella realizzazione del proprio operato, nel rispetto degli obiettivi condivisi dello Studio, come nella sua mission, e nelle aspettative del Cliente, secondo le proprie competenze e responsabilità, coltivando la capacità di riconoscere i propri limiti e ricorrendo, eventualmente, all'aiuto del Titolare, o dei colleghi in modo tempestivo e prima di poter arrecare danni ai Clienti o, in generale, alle parti interessate.

Le risorse dello Studio sono ugualmente chiamate alla consapevolezza della complessità dell'Organizzazione in cui si trovano ed operano, ed al rispetto delle norme e delle procedure che ne determinano lo status qualitativo.

Articolo 7 – Doveri di onestà

Tutti i partecipanti al funzionamento dello Studio operano secondo correttezza, con giustizia e rettitudine morale e si astengono da porre in essere situazioni di conflitto di interesse dalle quali possano trarre utilità, vantaggi o convenienze personali, anche

Preparato da
Verificato ed Approvato
Responsabile SGQ
Dott. Lorenzo Vaghi
Rappresentante della Direzione
Avv. Luciano Fiorucci

Data emissione: 31/10/2016

eventualmente di profilo non economico. Ai destinatari del Codice Etico, in relazione agli incarichi affidati è quindi fatto divieto di:

- dare la priorità alla propria personale attività professionale, trascurando, o tralasciando gli incarichi dello Studio;
- accettare regalie, compensi o altri proventi da soggetti interessati all'attività di Studio, ovvero ad esso estranei, senza il parere favorevole del suo Titolare;
- promettere o erogare a terzi somme di denaro, emolumenti o beni in natura o utilità di qualsiasi entità o valore, per promuovere o favorire interessi dello Studio.

Articolo 8 – Doveri di trasparenza

Nel rapporto con il Cliente deve essere dedicata la giusta attenzione all'illustrazione degli aspetti economici, del significato della struttura tecnica, delle conseguenze e degli eventuali rischi e/o opportunità, fornendo in ogni caso al Cliente un corredo informativo sempre idoneo all'assunzione delle decisioni, ed evidenziando con serietà quello che è il vero significato che ha per lo Studio l'ottenimento di ogni nuovo incarico.

In onore di tale principio, lo Studio ha investito negli anni nelle nuove tecnologie dell'informazione con particolare riguardo alla possibilità per ogni Cliente di accedere da remoto e consultare i propri fascicoli, traendone informazioni costanti circa l'andamento degli stessi; ovvero di realizzare gli step di procedura collegati alla pratica Cliente, con accesso diretto ai gestionali di Studio, in base alla preventiva accettazione delle specifiche Linee Cliente e con ricorso a procedure codificate, a garanzia della limitazione massima di possibili errori.

Nei rapporti con le Autorità, la Magistratura, le Istituzioni Forensi e con altri enti, le informazioni obbligatorie o richieste devono essere fornite con tempestività e completezza, cercando di soddisfare le aspettative degli interlocutori di Studio, in modo corretto, puntuale, completo e preciso.

Articolo 9 – Doveri di riservatezza

Preparato da
Verificato ed Approvato
Responsabile SGQ
Dott. Lorenzo Vaghi
Rappresentante della Direzione
Avv. Luciano Fiorucci

Data emissione: 31/10/2016

I componenti dello Studio e gli eventuali collaboratori esterni sono tenuti alla più assoluta riservatezza su tutti i fatti, le procedure, il *know how*, gli atti, i documenti i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nello svolgimento del proprio lavoro, con riferimento al mandato conferito dalla Clientela allo Studio.

Oltre agli ambiti stabiliti dalla legge, e dalle regole di deontologia e legge professionale forense, il segreto d'ufficio comprende l'organizzazione, la normativa anche regolamentare e "di qualità" interna, i progetti, le idee ed i momenti di confronto – dibattito, anche con riferimento a fatti e situazioni non più attuali.

Articolo 10 – Doveri di correttezza

Nello svolgimento dell'attività di Studio, i Professionisti e i Dipendenti, devono evitare di indirizzare le scelte della Clientela verso soluzioni non adeguate alla cultura, allo standard qualitativo erogabile, alle necessità obiettive della Clientela oltre che al rispetto delle Leggi. L'attività deve sempre essere mirata alla massima soddisfazione del Cliente, evitando di impegnarsi in consulenze e servizi senza la ragionevole certezza di poter operare con uno standard qualitativo adeguato alle effettive aspettative attese da ciascun Cliente.

Il dovere di correttezza è inteso anche come valore sotteso ai rapporti interpersonali tra le risorse dello Studio, nel rispetto di quello spirito di trasparente e leale collaborazione.

Articolo 11 – Comportamento nella vita sociale

In ogni circostanza della vita sociale, anche al di fuori dell'esercizio dell'attività professionale, come dell'attività lavorativa, tutti i membri di Studio devono tenere un comportamento consono all'immagine dello stesso e che porti onore alla Professione forense ed allo Studio Legale cui appartengono, in profonda consapevolezza del suo rilievo ed utilità sociale. Nei rapporti professionali, come nel privato, è vietato ogni abuso della posizione ricoperta che possa portare indebiti vantaggi per sé o per altri, ovvero recare danni all'immagine dello Studio o dei suoi clienti.

Preparato da
Verificato ed Approvato
Responsabile SGQ
Dott. Lorenzo Vaghi
Rappresentante della Direzione
Avv. Luciano Fiorucci

Data emissione: 31/10/2016

Nella comunicazione esterna professionale e personale, nella gestione dei propri profili sui social media, occorre prestare sempre attenzione all'immagine, al prestigio ed alla reputazione dello Studio Legale Fiorucci.

Articolo 12 – Formazione ed aggiornamento professionale

Consapevolezza e competenza sostanziale ed operativa sono valori fondanti dell'agire del Professionista, come del Dipendente di Studio. La formazione e l'aggiornamento professionale continuo devono essere obiettivo costante e mirato per tutti i suoi componenti, ed applicato a tutti gli ambiti di operatività, nel primario interesse di fornire un servizio sempre all'altezza degli standard di qualità, altamente specializzato e su misura per il Cliente. Compete a tutti di promuovere e condividere la diffusione del "sapere specialistico" internamente allo Studio anche con riferimento alle conoscenze culturali, etiche e deontologiche, e di favorirne l'arricchimento e l'accrescimento nel tempo.

Articolo 13 – Tutela della privacy

Lo Studio attiva tutte le condotte necessarie per rispettare le normative vigenti in materia di privacy, nella consapevolezza che è fondamentale la salvaguardia di ogni informazione, dato, documento e notizia ottenuta dai Clienti, dai Professionisti, Collaboratori e Dipendenti, dai terzi e più in generale da tutte le Parti interessate rilevanti con cui lo Studio si relaziona ed interagisce, nell'esercizio dell'attività professionale forense.

Articolo 14 – Uso dei beni e delle dotazioni di Studio

L'uso dei beni e delle dotazioni di Studio è strettamente funzionale allo svolgimento dell'attività professionale e lavorativa. Tutti i membri dello Studio sono tenuti ad utilizzare i beni, le attrezzature e le dotazioni con cura e diligenza, nel rispetto della normativa applicabile, ed evitando comportamenti che possano arrecare pregiudizio e/o compromettere il funzionamento e/o la continuità delle attività, o ancora risultare dis -

Preparato da
Verificato ed Approvato
Responsabile SGQ
Dott. Lorenzo Vaghi
Rappresentante della Direzione
Avv. Luciano Fiorucci

**STUDIO LEGALE AVV. FIORUCCI
MANUALE QUALITA' –Sede di Milano**

Rev. n° 0

PAG.

8/8

All. 4 bis- Codice Etico

Data emissione: 31/10/2016

economici per lo Studio. E' fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di bene o dotazione dello Studio a titolo personale, ed è assolutamente inibito l'asporto di dati, informazioni, documenti o atti di qualsiasi tipo di titolarità dello Studio, per l'utilizzo a fini propri. Nel ricorso ad internet ed alle nuove tecnologie dell'informazione durante l'orario di lavoro, è fatto divieto ai membri dello Studio di realizzare condotte vietate dalla legge e/o improprie, inopportune, e/o pregiudizievoli per l'immagine, il prestigio e la reputazione dello Studio, ovvero che possano esporre anche solo indirettamente chi ne è titolare, a situazioni di pregiudizio o discredito.

Articolo 15 - Violazione delle disposizioni del Codice Etico

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico può far venir meno il rapporto fiduciario tra lo Studio ed il soggetto responsabile della violazione: in casi particolarmente gravi ed a seconda delle circostanze, la violazione dei principi e delle regole in esso contenute, può comportare le conseguenze di legge e di contratto previste dalle norme vigenti, oltre che dalla legge professionale e deontologica forensi.

Milano, li _____

Avvocato Luciano Fiorucci

Letto, firmato e sottoscritto per presa visione, consapevolezza e condivisione da tutte le risorse attive dello Studio.

Preparato da
Verificato ed Approvato
Responsabile SGQ
Dott. Lorenzo Vaghi
Rappresentante della Direzione
Avv. Luciano Fiorucci